
	Nome Progetto: LIFE05 ENV/IT/000808	Commissione Europea Direzione Ambiente 
	Nome File: Verbale_25_26_sett_06_ITA_Rev3.doc2	

Verbale Incontro 25/26 settembre 2006

INTERMEDIARY GROUP BRIEFING

Il giorno 25 e 26 settembre 2006 si è tenuto a Mantova il secondo training event, l'incontro si è svolto presso il Centro Congressi Mantova Multicenter in Via L.go Pradella 1/b e ha avuto inizio alle ore 10:00.

I partecipanti sono stati:

- Municipality of Ravenna: Luana Gasparini, Maria Cristina Innocenti, Sara Musetti
- Municipality of Amaroussion: Ziras Hostas
- Municipality of Ferrara: Paola Poggipollini, Giovanna Rio, Michele Ferrari, Maurizio Abbati
- Municipality of Mantova: Carlo Saletta, Davide Oneda, Mariangela Malavasi, Gianpaolo Trevisani, Elisa Parisi, Chiara Bergamaschi, Annalisa Zanellini, Stefano Grandis, Roberta Marchioro, Francesca Pains, Ida Silvestrim, Daniele Marconcini
- Municipality of Vaxjo: Henrik Johansson
- Municipality of Heidelberg: Raino Wilker
- Coordinamento Agenda21 Italia: Antonio Kaulard
- External experts: Cristina Garzillo, Enrico Cancila, Marco Ottolenghi, Federica Focaccia, Fabrizio Tollari, Sandra Vaccari, Giuditta Flachi, Mauro Bigi

All'ordine del giorno era stato previsto al mattino:

1. Saluto di benvenuto - *Assessore all'Ambiente del Comune di Mantova*
2. Agenda del Training event e illustrazione stato avanzamento del progetto – *Luana Gasparini Comune di Ravenna*
3. Richiami al processo previsto per il task 2 - *Alessandra Vaccari*
4. Illustrazione del metodo adottato e dei requisiti individuati per point 7 (Environmental Review) e del point 8 (Legal Compliance) - *Ervet*
5. Elementi emersi dalla prima delle field visit di Ferrara - *Ervet*
6. I sistemi di gestione integrati: Environmental Review e Legal Compliance nei progetti dei soci del Coordinamento Agende 21 italiano - *Coordinamento Agende 21*
7. Sistemi, prassi e requisiti per Environmental Review e Legal Compliance presso i partner – *Vaxjo, Heidelberg, Amaroussion*
8. I sistemi di gestione integrati: Environmental Review e Legal Compliance tra gli aderenti ad ICLEI e nel progetto “Managing Urban Europe 25” – *ICLEI*
9. Validazione requisiti e metodo proposti per Environmental Review e Legal Compliance – *Consulenti*



1. Saluto di benvenuto dell'Assessore Saletta

Aprè l'incontro l'Assessore Saletta che ringrazia per la numerosa partecipazione e augura una buona riuscita dei lavori.

2. Agenda del Training event e illustrazione stato avanzamento del progetto

Segue l'intervento di Luana Gasparini che presenta l'agenda dell'incontro:

- illustra brevemente il go / no go action inoltrato alla CE riportano il giudizio favorevole espresso dal beneficiario per la continuazione del progetto
- Rendicontazione amministrativa, sottolinea come per il 30 settembre sia previsto un invio del materiale
- Programmazione prossimi appuntamenti: si deve discutere infatti se effettuare il terzo training event presso la fiera di Ecomondo a Rimini. Si decide che durante il terzo training event che si

	Nome Progetto: LIFE05 ENV/IT/000808	Commissione Europea Direzione Ambiente 
	Nome File: Verbale_25_26_sett_06_ITA_Rev3.doc2	

svolgerà a Ecomondo il giorno 8 ottobre si tratteranno i point 2 “Organizational criteria and structure” e 3 “top – down sustainability planning” e si chiameranno dei relatori che riportino le loro esperienze nell’integrazione degli strumenti.

Luana espone anche come il Comune di Ravenna per il cambio di giunta che ha affrontato stia continuando a mettere molto impegno su questi progetti ma con svariate difficoltà, sottolinea quindi l’importanza che questi progetti resistano ai cambiamenti politici.

3. Richiami al processo previsto per il task 2

Prende la parola Alessandra Vaccari illustrando i passi effettuati fino ad ora nella task 2 e mostrando come sia creato un doppio modello, cioè una struttura e un processo operativo. Ripercorre i passi fino ad percorsi: dall’analisi comparata dei tre strumenti realizzata con il Report of Comparison, all’individuazione degli 11 points che stabiliscono una struttura individuata secondo il modello della migliorabilità e integrabilità dei tre strumenti. Come “contenitore” è stato preso EMAS, in particolare la struttura del PLAN-DO-CHECK-ACT dato che requisito del progetto è il raggiungimento della registrazione EMAS.

I primi point sviluppati e di cui sono stati individuati, e in questa sede andranno convalidati, i requisiti, sono i point: 7 - analisi ambientale, 8 – conformità legislativa.

Il processo operativo per la creazione dei requisiti di ciascun point, sono stati:

- l’identificazione di tutte le conoscenze disponibili su quel point
- l’identificazione per ciascun point di requisiti di processo (come) e di prodotto (cosa)
- descrizione delle situazioni ottimali
- field visit per la verifica della applicabilità dei requisiti proposti e funzionalità

Appena terminato il primo giro di field visit si è pensato di iniziare a scrivere il manuale per creare le linee guida operative / standard.

4 e 5. Illustrazione del metodo adottato e dei requisiti individuati per point 7 (Environmental Review) e del point 8 (Legal Compliance) e risultati field visit Ferrara- Ervet



Federica Focaccia illustra i requisiti che erano stati proposti per i point 7 e 8 e illustra i risultati della field visit di Ferrara, che ha dimostrato un ottimo risultato per il raggiungimento degli output e per l’implementazione del sistema.

6. I sistemi di gestione integrati: Environmental Review e Legal Compliance nei progetti dei soci del Coordinamento Agende 21 italiano - Coordinamento Agende 21

Antonio Kaulard effettua un intervento illustrando i vari progetti in cui il coordinamento partecipa e evidenziando il ruolo del coordinamento nel progetto IDEMS.

Una volta sviluppato e sperimentato con successo il modello IDEMS nelle città developer il Coordinamento potrà garantire una:

- Sperimentazione del modello IDEMS in un altro gruppo di città, in collaborazione con partner come le Arpa regionali, Formez, ANCI, ...,
- Costituzione di un dissemination group che coinvolga i partner del Coordinamento (APAT, le ARPA regionali, Formez, ...), i Coordinamenti regionali e i Gruppi di Lavoro per realizzare attività di formazione e informazione (training events e convegni) sul territorio
- Promozione del sistema di gestione integrato IDEMS presso le autorità nazionali ed europee
- Produzione di materiali (da decidere: dai gadgets - per diffondere il nome del progetto e l’indirizzo del suo sito internet - al CD-ROM con tutti i materiali significativi prodotti alle Linee Guida)

	Nome Progetto: LIFE05 ENV/IT/000808	Commissione Europea Direzione Ambiente 
	Nome File: Verbale_25_26_sett_06__ITA_Rev3.doc2	

7. I sistemi di gestione integrati: Environmental Review e Legal Compliance tra gli aderenti ad ICLEI e nel progetto “Managing Urban Europe 25” – ICLEI

Crisitna Garzillo ci illustra il progetto Managing Urban Europe-25 (MUE-25), un progetto internazionale a cui ICLEI partecipa, tale progetto è finora il più grande progetto europeo sui sistemi di gestione ambientale (EMS). MUE-25 migliorerà la qualità ambientale la sostenibilità delle città Europee distribuendo una struttura per un modello per una migliore implementazione dei sistemi ambientali gestionali esistenti come EMAS, ISO 14001 e ecoBUDGET. Attraverso il lavoro pratico con le città, come il local training, la ricerca, MUE-25 sarà una parte di un progetto più largo di rinforzo delle pratiche ambientali e sostenibili in EU-25. Il progetto è collegato alla strategia tematica sull'ambiente urbano e con il sesto piano d'azione ambientale dell' Unione Europea. L'esposizione di questo progetto in questa sede è per meglio comprendere e integrare il lavoro che si sta svolgendo parallelamente.

8.Sistemi, prassi e requisiti per Environmental Review e Legal Compliance presso i partner – Vaxjo, Heidelberg, Amaroussion

I partner stranieri ci illustrano le loro realtà in particolare focalizzandosi, come da noi richiesto sulla conformità legislativa, requisito 8. Perché una delle principali difficoltà essendo per la maggior parte sviluppatori italiani del progetto è che si dia una impostazione troppo italianocentrica, rischiando quindi di studiare anche requisiti inadatti.

esperienza di Vaxjo

Parlando della realtà svedese e in particolare dell'esperienza del comune di Vaxjo si sottolinea come la normativa sia in realtà nazionale e nel comune vi sia un dipartimento addetto al controllo legislativo

Il lavoro sulla competenza ambientale di un Comune svedese dipende dalla: legislazione europea, legislazione nazionale, target internazionali, target regionali, e target locali. Un comune svedese deve seguire la normativa fino all'ultimo livello e il dipartimento Environement & Health controlla che il comune segua il Codice Ambientale.

esperienza di Heidelberg



In Germania per quanto riguarda la legge esistente i targets, le procedure e el competenze sono definite dalla legge, gli obblighi e le azioni sono garantite, la conformità legale è garantita, e esistono leggi in alcuni settori che sono molto ambiziose, ma non ci sono ragioni per avere una procedura interna all'amministrazione.

Per quanto concerne la normativa volontaria: i target, le procedure e le responsabilità sono autodefinite, soo l'impegno volontario, non l'azione è garantita, la conformità legale deve essere controllata per evitare conflitti.

esperienza di Amaroussion

Il Comune di Amaroussion ha adottato una serie di impegni per la protezione dell'ambiente, che sono descritti nella politica ambientale del Comune.

9.Validazione requisiti e metodo proposti per Environmental Review e Legal Compliance – Consulenti

	<u>Nome Progetto:</u> LIFE05 ENV/IT/000808	Commissione Europea Direzione Ambiente 
	<u>Nome File:</u> Verbale_25_26_sett_06__ITA_Rev3.doc2	

I consulenti propongono la compilazione di schede per la condivisione dei requisiti alle città, alle developer perché hanno sperimentato i requisiti richiesti e alle reference perché forniscano consigli utili già in parte richiesti nella redazione degli stessi requisiti che si stanno ora valicando.

I consulenti, tenendo conto delle osservazioni, a volte molto differenti, assegnate dai partner, sulle schede poi dovranno lavorare per la validazione e redazione definitiva dei requisiti.

Pausa Pranzo

All'ordine del giorno era stato previsto al pomeriggio:

10. Illustrazione dei due point 1 “policies making e collegamenti con la pianificazione strategica” e 10 “Miglioramento Continuo” – *Consulenti*
11. Illustrazione dei principi identificati per il point 10 “Miglioramento Continuo” (Training Kit e Contributi Reference) e condivisione dei requisiti – *Working group facilitato dai Consulenti*



Data la difficoltà dei temi da affrontare e la dura mattinata già trascorsa sulle tematiche si decide di affrontare il point 1 nel pomeriggio e rimandare la trattazione del point 10 alla mattinata del 26.

10.Illustrazione del point 1 “policies making e collegamenti con la pianificazione strategica” e definizione dei possibili requisiti – Consulenti

Su una traccia che i consulenti avevano predisposto si inizia a trattare il point 1 e alla fine della prima giornata di discussione si arrivano a definire quelli che sono la prima bozza dei requisiti del point.

Che rielaborati verranno presentati dai consulenti e allegati a questo verbale come output della giornata.

La riunione termina alle 17:00

	Nome Progetto: LIFE05 ENV/IT/000808	Commissione Europea Direzione Ambiente 
	Nome File: Verbale_25_26_sett_06__ITA_Rev3.doc2	

Il giorno 26 la riunione riprende alle ore 10 nella medesima sala.

I partecipanti sono stati:

- Comune di Ravenna: Luana Gasparini
- Comune di Amarousion: Ziras Hostas
- Comune di Ferrara: Paola Poggipollini, Giovanna Rio, Michele Ferrari
- Comune di Mantova: Davide Oneda, Mariangela Malavasi, Gianpaolo Trevisani, Elisa Parisi, Marcella Ghidoni, Annalisa Zanellini, Stefano Grandis, Roberta Marchioro, Ida Silvestrim, Daniele Marconcini
- Municipality of Vaxjo: Henrik Johansson
- Municipality of Heidelbergh: Raino Wilker
- Consulenti: Cristina Garzillo, Marco Ottolenghi, Federica Focaccia, Fabrizio Tollari, Sandra Vaccari, Giuditta Flachi, Mauro Bigi, Enrico Cancila

All'ordine del giorno era stato previsto:

12 Illustrazione dei principi identificati per il point 1 “policies making e collegamenti con la pianificazione strategica” (Training Kit e Contributi Reference) e condivisione dei requisiti – *Working group facilitato dai Consulenti*

12. Illustrazione point 10 “miglioramento continuo” e definizione dei possibili requisiti –

Consulenti

Su una traccia che i consulenti avevano predisposto si inizia a trattare il point 10 e alla fine della prima giornata di discussione si arrivano a definire quelli che sono la prima bozza dei requisiti del point.

Che rielaborati verranno presentati dai consulenti e allegati a questo verbale come output della giornata.

La riunione termina alle ore 13:00

Maria Cristina Innocenti